

G. P. SPAZZOLI A CRONOMETRO

Sfreccia Baldini Anquetil a 2'27"

Ronchini terzo alle spalle di Ercole e Jacques

Dal nostro inviato

Forlì. 13. Ercole Baldini ha vinto per la quarta volta la gara a cronometro della sua città con una buona prestazione. Diciamo buona e siamo più di mezza larghezza perché basta confrontare il tempo e la media di oggi con il tempo e la media dello scorso anno per avere una idea di come sono andate le cose. D'accordo che i records non sono di tutti i giorni, però dai 46.036 di media del '62 al 45.456 di questo pomeriggio ci corre una bella differenza tanto più se confrontiamo la caldissima giornata dell'anno passato al clima ventoso, quasi ideale dell'odierna edizione. Baldini ha vinto facilmente, tanto facilmente da mettere in risalto le scarse condizioni e la poca voglia di Anquetil. Il fuoriclasse francese ha detto che per tre giri aveva le gambe leggere e che solo nel quarto e nel quinto giro ha cominciato a pedalare con scioltezza. «Dopo una gara a tappe è difficile trovare il ritmo giusto per una cronometre», ha detto Jacques, ma la sua è una scusa, un'alternativa che non ci trova per niente d'accordo. Baldini non veniva forse dal Giro d'Italia? La verità è un'altra: Anquetil è disturbato dalla tigna e per giunta non è a Forlì, in casa di Baldini, che Jacques ha cercato l'affermazione. Ecco perché ieri chiedevamo e ancora oggi ci chiediamo se questa è una corsa sincera.

In tutti i modi un fatto è certo: Anquetil se l'è presa comoda, non ha voluto soffrire e contento lui contenti tutti. Tra l'altro non dimentichiamo che Jacques è decisamente intenzionato a non disputare il Tour. Ha la tigna, ha il medico della sua parte e la sconfitta di oggi gli serve per consolidare la sua tesi d'uomo ammalato, inabile alle corse.

Il ritiro di Taccone a metà del secondo giro avrebbe una spiegazione nel fatto che Vito De Rosis, dopo i festeggiamenti post-Giro non toccava la bicicletta da quattro giorni e si è presentato a Forlì solo per accertare gli organizzatori che a tutti i costi l'hanno voluto in gara. Con questo non scusiamo Taccone che aveva l'obbligo di impegnarsi per rispetto degli sportivi e per il mezzo meglio ingaggiato, ma i primi sbagliare sono stati gli amici della «Forti e Liberi».

Giro del Lussemburgo

Carlesi e Baldini al «via!»



LUSSEMBURGO, 13. — Il giro ciclistico del Lussemburgo della durata di quattro giorni, inizierà domani con la partecipazione di 49 concorrenti, tra cui gli italiani Baldini, Benedetti, Barbi, Bergioni e Marziano. Inizierà invece la partenza di Carlesi che si è sottoposto ad un leggero intervento chirurgico nei giorni scorsi. Nella foto: Gino Sala

La giornata è fresca, c'è vento e il cielo è grigio. Vendemmiani completa il primo giro a 23'29", Pariesotti a 23'32", Ronchini a 23'34", Bracke a 23'37", Pambianco a 23'40", Bouvet a 23'42", Baldini a 23'43", Brugnami a 23'44", il miglior tempo è però quello di Baldini che ha realizzato una media di 46,20. E conduce con 34'9" Ronchini, 51'5" su Anquetil e 51'8" su Bracke.

All'inizio del secondo giro Pambianco sostituisce una ruota e subito dopo annuncia la notizia del ritiro di Taccone. A conclusione della tornata Ronchini (46'24") ha guadagnato 50" su Anquetil (47'14"), il più forte è ancora Baldini (45'08"). Nella classifica provvisoria Baldini precede di 1'16" Ronchini, di 2'59" Anquetil, di 2'20" Bracke e di 2'29" De Rosso. Seguono Bouvet a 3'05"9", Pambianco a 3'11", Brugnami a 3'21", Pariesotti a 3'21"8" e Vendemmiani a 3'32". Terzo giro. Una schiarita e un po' di sole, la fatica comincia a farsi sentire. Baldini avanza e guadagna altro terreno. Il vantaggio di Ercole è salito a 2'04"2" su Ronchini e a 2'51" su Anquetil. De Rosso (quarto a 3'40"3") ha superato Bracke e Pambianco ha scaricato Bouvet. Da rilevare che Baldini ha perso 3" nei confronti di Anquetil.

Quarto giro. Abbandona Vendemmiani, siccome Baldini continua a non forzare, le ossessioni riguardano il rendimento di Ronchini e il crollo di Bracke. In seconda posizione a 2'57"4" da Baldini è Bra Anquetil. Terzo di Ronchini a 3'13"4", quarto De Rosso a 3'01"5", quinto Pambianco a 3'08"9", sesto il volenteroso Pariesotti a 3'13"7" e settimo Bracke a 3'05".

Quinto e ultimo giro. In prima posizione non cambia nulla: solo da segnalare il riposo di Baldini che permette ad Anquetil (2'52") di recuperare una manciata di secondi. Inoltre c'è Pariesotti che conclude in sua bella prova portandosi in quinta posizione da dietro merito con Pambianco. Verre, stravecchio, senza colpo ferire, Ercole Baldini che percorre gli 86 km in 600 metri in un'ora 54'17"5, alla media di 45,456.

Il Cus Roma ha stabilito ieri il nuovo primato italiano della staffetta 4 x 1500 con il tempo di 13'34"2. Il primato precedente apparteneva alle Fiamme Gole con il tempo di 14'42"3 ed era stato stabilito nel '57 da Ambu, Fae, Costa e Perrone. La staffetta del CUS Roma era composta da Peis (23'7"4), Gatti (49"2" record personale), Facchi (3'56"8), Andoleno (3'39"7).



BALDINI ha trionfato a Forlì. (Telefoto)

L'ordine di arrivo

- 1) BALDINI, che compie 1,5 giri del circuito (totale km 86,600) in ore 1:54:17"5 alla media di km. 45,456.
2) ANQUETIL in 1:56:44"6 a 227"1;
3) RONCHINI in 1:58:42"2 a 41"3;
4) DE ROSSO in 2:00:19"8 a 601"5;
5) (con lo stesso tempo) Pambianco e Pariesotti in 2:01:26"1 a 708"6;
6) BRACKE in 2:03:32"8 a 815"1;
7) BOUVEY in 2:04:27"8 a 922"6;
8) BRUGNAMI in 2:06:33"5 a 1029"1;
9) BRUGNAMI in 2:06:33"5 a 1029"1.

23'9 sui 200 metri

Tempo mondiale della Govoni

Solo la Itkina ha fatto meglio in questa stagione

Zilioli in volata a St. Gall

Prima della partenza Adorni aveva detto: «Non aspetterò la quarta tappa per dare battaglia. E' vero che la tappa di Campione dei Fiori è fatta per me (è una non lunga tappa a cronometro), e con lui anche gli altri italiani si sono imposti, a cominciare da Zilioli che ha vinto la tappa e la gara, ha avuto un ritmo veloce, con una media che ha superato i quaranta orari. Nella prima fase, schermaglie e brevi duelli, ma senza fughe consistenti. Fino a metà del percorso i traguardi volanti sono stati divisi equamente fra svizzeri e italiani. Alla comparsa delle salite, nell'ultimo terzo del percorso, è stato Adorni a muovere le acque. Egli si è staccato, seppur di poco, dal gruppo, accelerando, ma l'andatura dell'intero plotone (con il contributo del belga Desmet), a ventidue chilometri dal traguardo si è fatto avanti Zilioli. Ha preso un greve vantaggio su Adorni, poi da questi annullato e infine, con l'aiuto del compagno di squadra ha battuto il record di Zilioli, che aveva stabilito in 23'9".

Cus Roma record nella 4x1500

Il Cus Roma ha stabilito ieri il nuovo primato italiano della staffetta 4 x 1500 con il tempo di 13'34"2. Il primato precedente apparteneva alle Fiamme Gole con il tempo di 14'42"3 ed era stato stabilito nel '57 da Ambu, Fae, Costa e Perrone. La staffetta del CUS Roma era composta da Peis (23'7"4), Gatti (49"2" record personale), Facchi (3'56"8), Andoleno (3'39"7).

In vista due «partitissime» all'Olimpico

Arrivato il Santos La Lazio ad Ostia

I brasiliani decisi a ben figurare - Oggi Foni vara la formazione - Lorenzo: Cei giocherà

Arrivati ieri pomeriggio a Fiumicino i brasiliani del Santos si sono portati al club albergo «Ritz» dove alloggeranno durante il periodo della loro permanenza a Roma. Appaiono quasi tutti arrabbiatissimi per la sconfitta subita l'11 tra sera a Barcellona (per 2 a 0), sconfitta che attribuiscono per la massima parte all'ostilità dell'arbitro spagnolo. E per questo vogliono rifarsi a Roma: lo hanno detto tutti a cominciare da Pelé che ha un motivo più degli altri per ben figurare (vuole riabilitarsi). Infatti dopo la prova poco soddisfacente sostenuta a San Siro contro la nazionale italiana, Cosiché hanno pregato i dirigenti del Santos di organizzare feste o ricevimenti per i giocatori prima della partita; ed hanno anche rinunciato a sostenere allenamenti poiché sono di ritorno in patria per la festa di riporsi della fatica sostenuta a Barcellona.

Per quanto riguarda la formazione essa dovrebbe essere la migliore possibile, compresa Pelé, e con l'unica eccezione del portiere Gylmar che fortunatamente a Strasburgo sarà sostituito per l'occasione da Lorenzo (che ha difeso la rete brasiliana anche ai mondiali). Del resto la partita a Roma non parte in tutto 18 elementi: Coutinho, Dorval, Gylmar, Zito, Pepe, Mengalvio, Lima, Toninho, Baptista, Nene, Dalmo, Ze Carlos, Laercio, Mauro, Calvet, Haroldo.

Per quanto riguarda la Roma ha promesso di rendere nota oggi la formazione che incontrerà domani sera il Santos in quanto vuole sincerarsi ancora una volta delle condizioni di Cudicini, Carpanesi, Orlando e Manfredi. E' probabile però che Cudicini ed Orlando non possano giocare mentre Carpanesi e Manfredi dovranno essere sicuramente in campo; da escludere invece la presenza dei nuovi acquisti Arizzone, Frascoli e Terenzi che esordiranno con la Roma domenica, coppa delle Alpi in Svizzera.

Intanto ieri è arrivato a Roma Malatrasi che ha sostenuto la visita medica: oggi l'ex fiorentino completerà gli accertamenti di Cudicini, Carpanesi, Orlando e Manfredi. E' probabile che Malatrasi sia presentato ufficialmente al dirigente ed alla stampa romana.

Pure oggi dovrebbe arrivare Sormani che con Malatrasi, Arizzone, Frascoli e Terenzi assisterà alla partita Roma-Santos. Infine per quanto riguarda la campagna acquisti cessioni c'è da aggiungere che la Roma è stata domandata da Fiorentina e del Siracusa per alcuni elementi minori.

Intanto la Lazio ha proseguito ieri la preparazione per la partitissima di domenica con il Pro Patria: in serata i giocatori sono stati portati in buon ritiro a Ostia ove rimarranno sino a poche ore prima dell'arrivo a Roma. E' stato dichiarato che il tecnico ha dichiarato Lorenzo, Morrone e Landoni dovrebbero giocare sicuramente; anche Cei dovrebbe essere della partita (pur se ha osservato per prudenza una giornata di riposo quasi completo) mentre è stata definitivamente esclusa la possibilità di utilizzare l'infortunato Seghedini. Con la moglie numero 5 giocherà pertanto Pagni.

Da rilevare che nel clan biancoazzurro regna una notevole fiducia per l'incontro di domenica: tutti sono convinti di farcela a cominciare dall'allenatore per continuare con i dirigenti ed i giocatori. La migliore conferma è data dal fatto che le fambe allenatori continuano i preparativi per i festeggiamenti per la promozione ivi inclusa la pubblicazione di un numero unico speciale sul ritorno della Lazio in serie A.

Milan e Genoa in finale nell'«Amicizia»

L'ordine d'arrivo 1) Zilioli (It.) che copre i 150 metri della Zurigo-St. Gall in 13'34"2. 2) Guerzoni (It.) 3) Adorni (It.) 4) Desmet (Bel.) 5) Pezzardi (It.) 6) Eugen (Dan.) 7) Schmidt (Sv.) 8) Knoss (O.) 9) Moresi (Sv.) 10) Colmenarejo (Spa.) 11) Kersten (O.) 12) Wauer (A.) 13) Bono (It.) 14) Marzallo (It.) 15) Van Den Ven (O.).

Nelle prove a Le Mans

Rodriguez il più veloce



Il messicano Pedro Rodriguez su Ferrari 4 litri, ha realizzato il giro più veloce nella prima giornata di prove delle 24 ore di Le Mans, con il tempo di 3'50"9/10, alla media di chilometri 209,875. Gli altri migliori tempi sono stati fatti registrare da Ludovico Scarfiotti (It.) su Ferrari in 3'54"3; André Simon (Fr.) su Maserati in 3'56"3; Phil Hill (USA) su Aston Martin 3'57"2; Fenske (USA) su Ferrari 3'57"4; Mike Parkes (G.B.) su Ferrari 3'59"; Ireland (G.B.) su Aston Martin 4'00"4. Nella telefoto: PEDRO RODRIGUEZ (a destra) sulla pista di Le Mans.

Ciclismo

Giro del Lazio: vince Mugnaini

Il Giro delle Province del Lazio si è concluso ieri al Velodromo dell'Eur. L'ultima tappa è stata vinta da Marcello Mugnaini, la vittoria finale invece è andata a Marcello Mugnaini che del Giro è stato l'autore. E' così che si è trattato di Marcello Mugnaini, ex fiorentino, di 22 anni, ha vinto il giro delle Province del Lazio per le sue eccezionali doti di scalatore; ma si è difeso bene anche come passista. In molti difficili momenti, come quello capitogli nella ultima tappa, che avrebbe dovuto essere la passerella per il suo trionfo ed è stata invece una tappa-cavaliere per il fiorentino. Si pensi che a Fosso Corese (70 Km. dalla partenza), Danelli, l'altro concorrente, era sceso a 1'30" dal gruppo, era riuscito a strappargli virtualmente la maglia gialla. Allora Mugnaini si gettava all'inseguimento sul filo dei 40 orari e a circa 30 Km. dall'arrivo lo svantaggio era sceso a 1'30". L'intelligenza tattica che lo ha distinto per tutte le otto tappe a questo punto Mugnaini ha usato più il cervello che le gambe concentrandosi a rimanere in vista del drappello. Così è giunto nel velodromo a 1'22" dal gruppo dei primi in modo cioè da conservare la maglia gialla per oltre 2.

Eugenio Bomboni L'ordine d'arrivo

1) Campagnari (Pedale Scalligero di Verona) che copre i Km. 182 della Termini-Iso-Roma in ore 4'58"16" media Km. 25,763; 2) Consolati; 3) Vicentini; 4) Dancelli; 5) Bartali; 6) Gandini; 7) Passuello; 8) Marzara, tutti con il tempo di Campagnari; 9) Gallon a 1'22"; 10) Simon; 11) Zandegù; 12) Benfatto; 13) Meschini. Seguono con lo stesso tempo di Gallon la maglia giallorossa Mugnaini, Maino e tutti gli altri migliori.

Pugilato

Loi: 50 milioni per «ritornare»

Il procuratore di Dullio Loi, Steve Klaus, ha confermato ieri che sono in corso trattative per il ritorno sul ring dell'ex campione mondiale del «welter jr.». A Loi sono state fatte offerte da parte della G.B.C. e su di esse si sta ora trattando. Loi chiede un ingaggio ed un minimo assicurato per le bozze di tre o quattro incontri, più eventuali percentuali sugli incassi. Complessivamente per il suo ritorno all'attività agonistica, Loi desidera il venga assicurato un guadagno percentuali sugli incassi. Complessivamente per il suo ritorno al pugilato come procuratore, Loi vorrebbe che gli venisse pagato un milione di lire. Klaus ha detto che non ha intenzione di lasciare Loi quando decise di abbandonare il pugilato e non intendeva neppure adesso se decide un suo ritorno al pugilato. Klaus ha detto che non ha intenzione di lasciare Loi quando decise di abbandonare il pugilato e non intendeva neppure adesso se decide un suo ritorno al pugilato. Klaus ha detto che non ha intenzione di lasciare Loi quando decise di abbandonare il pugilato e non intendeva neppure adesso se decide un suo ritorno al pugilato.

Eugenio Bomboni L'ordine d'arrivo

1) Campagnari (Pedale Scalligero di Verona) che copre i Km. 182 della Termini-Iso-Roma in ore 4'58"16" media Km. 25,763; 2) Consolati; 3) Vicentini; 4) Dancelli; 5) Bartali; 6) Gandini; 7) Passuello; 8) Marzara, tutti con il tempo di Campagnari; 9) Gallon a 1'22"; 10) Simon; 11) Zandegù; 12) Benfatto; 13) Meschini. Seguono con lo stesso tempo di Gallon la maglia giallorossa Mugnaini, Maino e tutti gli altri migliori.

PASTA del "CAPITANO," LA RICETTA che IMBIANCA i DENTI (dep.) Formula originale del Dottor Ciccarelli IN VENDITA NELLE FARMACIE TUBO GRANDE L. 300

AVVISI ECONOMICI

3) ASTE-CONCORSI L. 50 ASTA ECCEZIONALE!!! AURORA GIACOMETTI liquida VIA ASINARI SANMARZANO 26, grande deposito mobili antichi, moderni, per ufficio, salotti, divanetto, sedie, armadi, pianoforti, quadri, tappeti, televisori, libri, ecc. PREZZI BASSISSIMI!!! Visitatore per convincere!!! Non ve ne pentirete!!! Largo posteggio per automobili.

AVVISI SANITARI

14) MEDICINA IGIENE L. 50 A.A. SPECIALISTA venezie, pelle, distonioni sessuali. Dott. MAGLIETTA - Via Orsorio 49 FIRENZE - Tel. 298.971.

ENDOCRINE

studio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienza ed anomalie sessuali). Visite preterminali. Dott. F. MONACO Roma, Via Viminale, 38 int. 4. (Stazione Termini). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio. In perfette condizioni. Conoscendo la sua storia. Lui può ancora puntare alla conquista del titolo mondiale dei «welters junior».

DAVID STROM

Cura otorinolaringoiatrica (ambulatoriale senza operazione) delle ENORRHOI e VENE VARICOSE. Cura delle complicazioni: riniti, otiti, emicranie, vertigini, disturbi, ecc. ecc. ecc. varicose. DISPONIBILITA' SESSUALE. P. E. S. S. E. VIA COLA DI RIENZO n. 152 Tel. 284.361 - Ore 8-20; festivi 8-15 (dalla 12 alle 18) (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1956).

a.Zega & C. ROMAGNA UNICA SEDE NON HA SUCCESSORI 4696 CENTRALINO - 15 LINEE URBANE CON RICERCA AUTOMATICA UNICA CONVENZIONATA CON GLI ENTI MILITARI proprie bussole autoluminescenti a L. 30 il Km Mercedes - Ford Comet Chevrolet Impala